

**REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE***Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto de 11 febbraio 2013***Visite guidate e i viaggi d'istruzione**

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione si configurano come esperienze di apprendimento, di socializzazione e di crescita della personalità dei discenti. Nel quadro della normativa vigente, ciascun Consiglio di Classe elabora scelte di itinerari coerenti con il percorso didattico formativo, o inerente ad una determinata disciplina o sul piano pluridisciplinare. Il docente promotore presenta la proposta della visita guidata o del viaggio d'istruzione al Consiglio di classe convocato per la progettazione didattica (solitamente inizio ottobre). Acquisito il parere favorevole del CdC, il coordinatore di Classe provvede a comunicare agli alunni gli elementi essenziali della visita o del viaggio e le relative finalità. L'effettuazione della visita guidata è subordinata alla partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni della classe, mentre per i viaggi d'istruzione delle singole classi è richiesta l'adesione di almeno la metà più uno dei componenti della classe.

**Viaggi d'istituto**

I viaggi d'istruzione organizzati a livello d'Istituto, essendo parti integranti del POF, sono deliberati dal Collegio dei docenti, con precisa indicazione delle finalità, delle mete, dei tempi di realizzazione e delle modalità organizzative, compreso l'elenco dei docenti accompagnatori. Per quanto riguarda la partecipazione degli studenti, per le *gite d'istituto*, i singoli Consigli di classe possono motivatamente derogare dal vincolo numerico, qualora la classe non raggiunga la maggioranza assoluta dei partecipanti.

Assumono un'intrinseca valenza formativa anche i viaggi finalizzati ad esperienze differenziate di vita, come ad esempio scambi culturali e soggiorni all'estero, e ad attività sportive, iniziative che sono di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola e la partecipazione a manifestazioni sportive. Tali viaggi hanno come scopo preminente, oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a



quelle normalmente acquisite in classe. Pertanto le iniziative sono programmate in modo da lasciare sufficiente spazio anche alla parte didattico-culturale. La partecipazione ai viaggi studio all'estero ed ai viaggi connessi ad attività sportive agonistiche e non, non è soggetta a vincoli numerici. Il coordinamento dei soggiorni all'estero è a cura dei docenti di lingua straniera, mentre i viaggi finalizzati ad attività sportive sono coordinati dai docenti di Scienze Motorie.

### **Regolamento**

Durante le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione è fondamentale il rispetto dei regolamenti, per cui gli studenti dovranno scrupolosamente attenersi alle direttive impartite dai docenti accompagnatori. Prima del viaggio, tali direttive dovranno essere sottoscritte dai genitori. Questo vale anche per gli studenti maggiorenni. In tal modo si vuole salvaguardare l'indispensabile correttezza comportamentale, all'interno del gruppo e nel rapporto con esterni (mezzi di trasporto, strutture alberghiere, etc.), ma anche il rispetto delle norme di sicurezza, per non mettere in nessun caso a rischio l'incolumità dei singoli e del gruppo. E' probabile che al momento del check-in venga chiesto ai ragazzi il deposito di una cauzione, solitamente intorno ai 30-50 Euro pro capite, che in caso di atti di vandalismo, di danneggiamento delle strutture o di schiamazzi notturni verrà trattenuta dall'albergo, ai fini del risarcimento. Per legge, ai docenti ed agli studenti deve essere garantito il riposo notturno, dalle ore 23 alle ore 7. Del resto, valgono le direttive impartite dai docenti ed il regolamento interno della struttura alberghiera.

### **Studenti diversamente abili**

La partecipazione ai viaggi d'istruzione di studenti diversamente abili richiede in ogni caso la presenza dell'insegnante di sostegno. In caso di legittimi impedimenti dell'insegnante di sostegno cui è affidato lo studente, può essere incaricato anche un altro docente di sostegno previa valutazione della situazione soggettiva dell'alunno. Per studenti diversamente abili non autosufficienti, onde non precludere loro a priori la partecipazione ad un'esperienza formativa e socializzante, a seconda della meta e delle attività programmate, si potrà prendere in considerazione la partecipazione al viaggio di un genitore dello studente diversamente abile, o di un familiare maggiorenne delegato dai genitori. In tal caso, le spese di viaggio e soggiorno sono a carico della famiglia.

**Esclusioni dai viaggi d'istruzione**

Studenti che abbiano manifestato, sia durante viaggi d'istruzione precedenti sia in ambito scolastico, gravi carenze comportamentali (mancanza di rispetto delle persone, delle strutture e delle norme, atti di bullismo e di vandalismo) potranno essere esclusi dai viaggi d'istruzione, previa delibera del Consiglio di classe e informativa preventiva alle famiglie. Tali provvedimenti, dovutamente motivati, sono a tutela della sicurezza e dell'incolumità degli studenti e dei docenti partecipanti al viaggio. Il verificarsi di episodi negativi e comportamenti scorretti durante il viaggio d'istruzione, tali da mettere a rischio l'incolumità dei *protagonisti* stessi e degli altri, comporterà l'immediata esclusione dal viaggio. L'anticipato viaggio di ritorno dello studente in questione sarà comunque a spese della famiglia, con le modalità che il dirigente scolastico concorderà con i Genitori ed i docenti accompagnatori.

Per gli studenti che presentino un quadro di profitto molto negativo, il Consiglio di classe, per le sole gite d'istituto, potrà prendere in considerazione l'esclusione da tali iniziative, offrendo, in alternativa, attività di recupero intensificate per le discipline interessate.

**Aspetti organizzativi**

La prenotazione vincolante del viaggio, e quindi la sottoscrizione del contratto con l'Agenzia Viaggi, è soggetta al pagamento di una caparra da parte di tutti gli studenti partecipanti, solitamente nella misura del 50% del costo del viaggio, in base anche alle condizioni dell'Agenzia scelta. Nella scelta dell'Agenzia, valutando i vari preventivi, a parità di condizioni, si terrà conto, in primo luogo, del lato economico (prezzo minore), tuttavia, non sottovalutando il giusto rapporto qualità/prezzo, anche in base alle esperienze di viaggi precedenti.